

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

TIGOTA



Padova
Il giorno della laurea per Giulia Cecchetti
di Alice D'Este
a pagina 16



Il ministro Valditarà
«I genitori violenti pagheranno»
di Gianna Fregonara
a pagina 19

TIGOTA

Intervento pubblico

LE IMPRESE E I CONFINI DELLO STATO

di Francesco Giavazzi

Come sta l'economia italiana? Un segnale molto positivo è il costante aumento del numero di occupati e in particolare di lavoratori con contratti a tempo indeterminato. Nel corso dello scorso anno il numero degli occupati con posti di lavoro a tempo indeterminato è cresciuto di quasi mezzo milione (456 mila su un totale di 23,7 milioni) a fronte della diminuzione di 5 mila dipendenti a termine.

Ma in questo dato non ci sono solo notizie positive. Ciò che sta accadendo nel mercato del lavoro segnala che la produttività della nostra economia non cresce ed è la produttività che misura la salute di un'economia. Perché se aumenta il numero dei lavoratori, ma non quanto essi producono (il Pil infatti è sostanzialmente fermo), ciò significa che la produttività media scende. È vero che questa media è il risultato di due tendenze molto diverse: una contrazione dell'occupazione nell'industria, dove la produttività è relativamente elevata, e una forte espansione del settore delle costruzioni, dove la produttività è più bassa. Comunque sia, il risultato è che la produttività media scende e questo spiega anche perché i salari reali già bassi, scendono.

Nell'industria, accanto alla caduta della produzione, si sono fermati anche gli investimenti, che nel terzo trimestre del 2023 sono scesi dell'1,4%, continuando la tendenza negativa dei tre mesi precedenti (-1,3%).

continua a pagina 28

Il critico: conferenze giudicate incompatibili con l'incarico. Il Pd attacca: l'esecutivo è stato reticente

Sgarbi, dimissioni e accuse

I rilievi dell'Antitrust. Il sottosegretario lascia: «Sangiuliano senza dignità»

SETTEGIORNI

di Francesco Verderami

L'idea di Giorgetti Commissario Ue

Arrivederci Roma, canta in cuor suo Giancarlo Giorgetti. Il ministro dell'Economia confida di vincere il festival per la nomina a commissario europeo e di trasferirsi così a Bruxelles, dove ritiene che il clima sia «migliore». Ma non è all'aspetto meteorologico che si riferisce.

continua a pagina 6

GIANNELLI



alle pagine 2 e 3

IL PAPA' «ABBASSARE I TONI». E VEDE LA RUSSA

Salis, lo sfogo dal carcere «Sono stanca, aiutatemi»

di Giovanni Bianconi



«Aiutatemi. Sono stanca, portatemi a casa». L'appello di Iaria Salis dal carcere di Budapest. Intanto, il padre ieri ha incontrato a Milano il presidente del Senato La Russa.

alle pagine 10 e 11

LA CRISI IN MEDIO ORIENTE

Dirigenti Ue e Usa contro Israele Raid americani in Siria e Iraq

di Viviana Mazza

Arriva la risposta di Washington all'attacco che ha provocato la morte di tre militari Usa. Un raid ha colpito obiettivi in Iraq e Siria. Intanto una lettera firmata da 800 funzionari Ue e Usa chiede a Israele l'immediato cessate il fuoco a Gaza. La metà dei firmatari lavora per la Commissione Ue, tra questi anche italiani. In molti hanno deciso di restare anonimi. Nella lettera si chiede anche la fine dell'appoggio militare, l'accesso umanitario a Gaza, il rilascio di tutti gli ostaggi e una strategia per la pace.

alle pagine 8 e 9
Olimpio, saloni

Stati Uniti Adele Zerilli era figlia di emigrati italiani. Aveva 98 anni



L'addio del Boss alla madre «Ma balleremo ancora»

di Matteo Persivale

Un breve filmato di madre e figlio che ballano sul patio di una villetta, d'estate, al suono della musica di Glenn Miller. Così Bruce Springsteen ha salutato, su Instagram, sua madre Adele Ann Zerilli morta a 98 anni.

a pagina 15

Auto I sindacati: ora un tavolo Caso Stellantis, gelo del governo «Niente sussidi»

di Mario Sensini e Claudia Voltattorni

«L'Italia dei sussidi è finita, per tutti». Così il ministro delle Imprese Urso sulla possibilità che il governo possa decidere di entrare nel Cda di Stellantis. «L'esecutivo — ha spiegato — ha una chiara politica industriale, condivisa con i sindacati, per incentivare e supportare chi vuole produrre nel nostro Paese. Atti dovuti solo verso chi si impegna a produrre in Italia». La Cgil: «Ascoltateci».

alle pagine 4 e 5 **Gressi**

IL COMMENTO

Cortina, il pasticcio del bob

di Daniele Dallera

Sarebbe un record del mondo. Da uomini di sport, innamorati dell'Olimpiade, facciamo il tifo per gli operai, i tecnici, i progettisti che costruiranno la pista di bob-slittino-skeleton di Cortina.

continua a pagina 17

IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

L'ha fatto per noi

Sgarbi si è dimesso da sottosegretario pur di non dimettersi da Sgarbi. «Lo faccio per voi», ha detto alla platea milanese accorsa a sentirlo parlare di Michelangelo, per continuare a deliziarvi con le mie conferenze a pagamento senza che l'Indegno ministro Sangiuliano, sostiene lui, inoltri all'Antitrust le lettere anonime che mi accusano di farlo. La frase rivela una curiosa concezione del senso dello Stato: in teoria è il sottosegretario che lavora per i cittadini, non il conferenziere. Ma Sgarbi, incommensurabile Presidente della Repubblica dei Fatti Suoi, non ha mai considerato gli incarichi pubblici come servizi da rendere, semmai come onorificenze da accumulare. Lui è così, una delle tante buone cose di pessimo gusto a cui abbiamo fatto l'abitudine, al

punto che da tempo ha perso il potere a cui tiene di più, quello di stupirci. Non ci sorprende quando augura la morte all'intervistatore di Report e si giustifica affermando che così fan tutti, sebbene nessuno abbia mai augurato la morte in pubblico a qualcun altro davanti alle telecamere facendo il gesto di abbassarsi la patta dei pantaloni. E non ci sorprende nemmeno quando si dimette attaccando il suo ministro (che per la gioia si sarà divorato in un pomeriggio l'intera cinquina dello Strega). Non ci sorprenderebbe neanche se domani ritirasse le dimissioni e facesse pace con Sangiuliano. Ci stupirà solo il giorno in cui riuscirà a fare pace con quell'ego opprimente che è il segreto e il limite della sua fortuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





PESAVENTO

www.pesavento.com

[@pesavento_artexpressions](https://www.instagram.com/pesavento_artexpressions)

[f PesaventoArtExpressions](https://www.facebook.com/PesaventoArtExpressions)